

ARPA

Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente

dell'Emilia-Romagna

* * *

Determinazione n. 36 del 07/10/2008

Questo giorno 07 del mese di ottobre 2008 (duemilaotto), presso la sede della Sezione di Modena, in viale Fontanelli n.23 , il Direttore della Sezione provinciale di Modena, Dott. Vittorio Boraldi, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 50 del 13.05.2005 e dell'art. 4, comma 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Approvazione assetto organizzativo Sezione di Modena -
Definizione delle posizioni dirigenziali di struttura e di nodo.

VISTO:

l'art. 11 del Regolamento Generale dell'Agenzia, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1424 del 2/8/2002, nel quale sono individuati i seguenti atti organizzativi di Arpa Emilia-Romagna: il documento sull' "Assetto organizzativo generale dell'Ente", adottato dal Direttore Generale e sottoposto all'approvazione della Giunta regionale, il documento "Manuale organizzativo di Arpa Emilia Romagna" sull'Assetto organizzativo analitico adottato anch'esso dal Direttore Generale, ed infine gli atti relativi alla Definizione organizzativa di Nodo adottati dai rispettivi Direttori;

RICHIAMATI:

la D.D.G. n. 73 del 25/10/2007 (approvata dalla Giunta Regionale con la Delibera n. 2168 del 27/12/2007) recante l'approvazione del "Nuovo Assetto organizzativo generale di Arpa";

la D.D.G. n. 49 del 18/4/2008 mediante la quale è stato adottato il documento

sul nuovo assetto organizzativo analitico “Manuale organizzativo di Arpa Emilia-Romagna” che sviluppa i ruoli, le funzioni ed i sistemi di relazione tra e all'interno dei vari Nodi dell'Agenzia;

la D.D.G. n. 66 del 5/9/2008 che modifica il nuovo assetto organizzativo analitico di Arpa approvato con D.D.G. n. 49/2008;

RICHIAMATA ALTRESÌ:

la D.D.G. n. 84. del 15/11/2005 mediante la quale è stato conferito al Dott Vittorio Boraldi l'incarico di Direttore della Sezione Provinciale di Modena.;

VISTI:

l'articolo 5, del D.Lgs. n. 165 del 9 maggio 2001 e successive modifiche ed integrazioni - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - il quale prevede tra l'altro che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro siano assunti dagli organi preposti alla gestione con le capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;

il Regolamento Arpa per il Decentramento Amministrativo, approvato mediante la D.D.G. n. 50 del 13/05/2005, il quale prevede tra l'altro che ai Dirigenti Responsabili dei Nodi compete l'adozione degli atti connessi alla definizione organizzativa delle strutture da loro dirette, nel rispetto delle linee guida definite dal Direttore Generale;

l'art. 4 del Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpa, approvato con DDG n. 70 del 16/09/2008, sulla base del quale il Direttore di Nodo risulta competente all'adozione degli atti di nomina dei Responsabili delle Strutture organizzative ad esso l'art. 4 del Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpa, approvato con DDG n. 70 del 16/09/2008, sulla base del quale il Direttore di Nodo risulta competente

all'adozione degli atti di nomina dei Responsabili delle Strutture

organizzative ad esso sott'ordinate;

PRESO ATTO:

che in data 25/10/2007 la Delegazione trattante dell'Agenzia e le OO.SS. hanno

sottoscritto l'Accordo sulla riorganizzazione di ARPA;

che in data 20/3/2008 la Delegazione trattante dell'Agenzia e le OO.SS. hanno

sottoscritto l'Accordo sull'Assetto organizzativo analitico di ARPA;

che in data 1/09/2008 la Delegazione trattante dell'Agenzia e le OO.SS. hanno

sottoscritto il Verbale di presa d'atto relativo alle modificazioni intercorse

sull'assetto organizzativo dell'Agenzia relativamente alla struttura tematica

SIMC;

che in data 1/09/2008 la Delegazione trattante dell'Agenzia e le OO.SS. hanno

sottoscritto l'ipotesi di Accordo in materia di graduazione e valorizzazione

delle posizioni dirigenziali;

che in data 24/9/2008 la Delegazione trattante dell'Agenzia e le OO.SS. hanno

sottoscritto il verbale di consultazione sugli assetti organizzativi

riguardanti le posizioni dirigenziali di struttura e di nodo di Sezioni

provinciali, Strutture centrali e Strutture tematiche;

CONSIDERATO:

che il documento Manuale organizzativo di Arpa Emilia - Romagna approvato con

DDG 66/2008 e riguardante l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia

distingue tra:

POSIZIONI DIRIGENZIALI di STRUTTURA, da coprirsi obbligatoriamente anche

mediante strumenti di mobilità volontaria o di ufficio, anche incentivata, ed

in via prioritaria rispetto alle posizioni denominate di nodo;

POSIZIONI DIRIGENZIALI di NODO, istituibili a cura dei Direttori di Nodo, e

suddivise nelle seguenti tre tipologie:

Unità specialistica

Staff di direzione di nodo

Area di servizi operativi (fascia A e fascia B);

che il suddetto Manuale, nel definire l'assetto analitico delle principali articolazioni dell'Agenzia di cui alla DDG n. 73 del 29 ottobre 2007, individua e descrive tutte le POSIZIONI DIRIGENZIALI DI STRUTTURA specificando: struttura organizzativa di appartenenza, nome della posizione, dipendenza gerarchica, mission, aree di responsabilità principali, rapporti interfunzionali ricorrenti nel contesto interno ed esterno, compiti principali, profilo sintetico delle capacità e delle competenze del ruolo;

che per le tre tipologie di POSIZIONI DIRIGENZIALI di NODO sopra citate il Manuale organizzativo fornisce una descrizione generica dei macro ambiti di responsabilità, rinviando la specificazione degli ambiti di responsabilità e di attività a successivi atti dei Direttori di Nodo;

RITENUTO:

che sussistano, pertanto, tutti i presupposti sostanziali e procedurali per consentire ai Direttori dei Nodi di Arpa di adottare gli atti di definizione delle posizioni dirigenziali di struttura e di nodo delle strutture da loro dirette, così come previsto dall'art. 11, comma 3 del Regolamento Generale dell'Agenzia per le quali risulta necessario procedere al conferimento dei relativi incarichi di responsabilità;

CONSIDERATO ALTRESÌ:

che in coerenza con il Manuale organizzativo si è provveduto a definire il quadro di POSIZIONI DIRIGENZIALI di STRUTTURA e di NODO da attivarsi presso la Sezione provinciale di Modena., di cui all'allegato sub A) al presente

provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
che per tutto quanto attiene alle POSIZIONI DIRIGENZIALI di STRUTTURA da attivarsi presso la Sezione provinciale di Modena, di cui all'allegato sub A), si rinvia alle specificazioni contenute nel documento Manuale organizzativo; che la specificazione degli ambiti di responsabilità e di attività delle POSIZIONI di NODO di cui all'allegato sub A) è riportata nel documento "Assetto organizzativo della della Sezione provinciale di Modena. Definizione delle posizioni dirigenziali di nodo", allegato sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO PERTANTO:

di approvare il quadro di POSIZIONI DIRIGENZIALI di STRUTTURA e di NODO da attivarsi presso la Sezione provinciale di Modena, di cui all'allegato sub A); di approvare il documento "Assetto organizzativo della Sezione provinciale di Modena. Definizione delle posizioni dirigenziali di nodo", allegato sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO:

che per le suddette posizioni dirigenziali da attivare presso il Nodo risulta necessario procedere al conferimento dei relativi incarichi di responsabilità; che in coerenza con gli obiettivi di razionalizzazione organizzativa le posizioni dirigenziali di "nodo" (Area di servizi operativi) che dovessero risultare non ricoperte al termine del percorso di conferimento degli incarichi dirigenziali, saranno oggetto di revisione/cancellazione; che per tutto quanto non modificato con il presente provvedimento e nelle more della complessiva definizione dell'assetto organizzativo del Nodo si rinvia alle determinazioni di Nodo n 40 del 26/11/2003, n 44 del 22/11/20005 e n 33 del 13/09/2006;

che la definizione della nuova microorganizzazione di Nodo sarà oggetto di specifica determina del Direttore di Nodo come previsto dal citato art. 11 del

Regolamento generale dell'Ente;

DATO ATTO:

che il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è la Dr.ssa

Rossana Sabeni;

DETERMINA

1. di approvare il quadro delle POSIZIONI DIRIGENZIALI di STRUTTURA e di NODO da attivarsi presso la Sezione provinciale di Modena, di cui all'allegato sub A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il documento "Assetto organizzativo della Sezione provinciale di Modena. Definizione delle posizioni dirigenziali di nodo", allegato sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che individua le posizioni dirigenziali da attivare presso il Nodo, per le quali risulta necessario procedere al conferimento dei relativi incarichi di responsabilità.

Il Direttore

(F.to Dott.Vittorio Boraldi)